



COMUNE DI SCAGNELLO

PROVINCIA DI CN

DETERMINAZIONE AREA FINANZIARIA N. 59 DEL 13/12/2024

OGGETTO:

**Regolamento UE 679/2016 (GDPR - " General Data Protection Regulation ").
Conferimento incarico di Responsabile della Protezione dei Dati per il periodo
01.12.2024 - 30.11.2027. Assunzione di impegno di spesa.
C.I.G. B4CEFBD1A0**

L'anno duemilaventiquattro del mese di dicembre del giorno tredici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL AREA FINANZIARIA

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi; Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n°. 267 e ss. mm. e ii.;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n°. 165 e ss. mm. e ii.; Premesso:

- che il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento UE 679/2016 (GDPR – “ General Data Protection Regulation ”), approvato il 27 aprile 2016 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea su tutto il territorio dell’Unione Europea;
- che il predetto Regolamento prevede l’obbligo per il Titolare o il Responsabile del trattamento di designare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO “ Data Protection Officer ”) « quando il trattamento è effettuato da un’autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali » [art. 37, par. 1, lett. a)];
- che il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) « può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi » [art. 37, par. 6)] e deve essere individuato « in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39 » [art. 37, par. 5)] e che « il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento » (considerando n°. 97 del GDPR);
- che l’art. 38 del GDPR, riguardo alla “ Posizione del responsabile della protezione dei dati ”, stabilisce quanto segue:
 1. Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento si assicurano che il responsabile della protezione dei dati sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali.
 2. Il titolare e del trattamento e il responsabile del trattamento sostengono il responsabile della protezione dei dati nell’esecuzione dei compiti di cui all’articolo 39 fornendogli le risorse necessarie per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica.

3. Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento si assicurano che il responsabile della protezione dei dati non riceva alcuna istruzione per quanto riguarda l'esecuzione di tali compiti. Il responsabile della protezione dei dati non è rimosso o penalizzato dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per l'adempimento dei propri compiti. Il responsabile della protezione dei dati riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento.
4. Gli interessati possono contattare il responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal presente regolamento.
5. Il responsabile della protezione dei dati è tenuto al segreto o alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione o degli Stati membri.
6. Il responsabile della protezione dei dati può svolgere altri compiti e funzioni. Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicura che tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi »;
- che l'art. 39 del Regolamento summenzionato prevede che il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è incaricato dei seguenti compiti: " a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati; b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo; c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati e sorveglierne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35; d) cooperare con l'autorità di controllo;
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a ogni altra questione ";
- che, in base all'art. 39, secondo paragrafo, del Regolamento succitato, il RPD, nell'eseguire i propri compiti, deve « considerare[re] debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo »;
 - che le linee guida sui Responsabili della Protezione dei Dati, adottate il 13 dicembre 2016 ed aggiornate al 5 aprile 2017 dal Gruppo di Lavoro istituito ai sensi dell'art. 29 della Direttiva 95/46/CE quale organo consultivo indipendente per la protezione dei dati personali, prevedono che:
 - possa essere designato un RPD esterno, che assolva i compiti in base ad un contratto di servizi;
 - il RPD, designato in funzione delle qualità professionali, debba possedere conoscenza della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati, compresa un'approfondita conoscenza del RGPD, familiarità con le operazioni di trattamento svolte, familiarità con tecnologie informatiche e misure di sicurezza dei dati, conoscenza dello specifico settore di attività e dell'organizzazione del titolare/del responsabile, capacità di promuovere una cultura della protezione dati all'interno dell'organizzazione del titolare/del responsabile;
 - il RPD deve poter operare con indipendenza, con le seguenti garanzie:
 - nessuna istruzione da parte del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento per quanto riguarda lo svolgimento dei compiti affidati al RPD;
 - nessuna penalizzazione o rimozione dall'incarico in rapporto allo svolgimento dei compiti affidati al RPD;
 - nessun conflitto di interessi con eventuali ulteriori compiti e funzioni;
 - per evitare conflitti di interessi, il RPD non può rivestire, all'interno dell'organizzazione del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, un ruolo che comporti la definizione delle finalità o modalità del trattamento di dati personali; si tratta di un elemento da tenere in considerazione caso per caso, guardando alla specifica struttura organizzativa del singolo titolare del trattamento o responsabile del trattamento; a grandi linee, possono sussistere situazioni di conflitto all'interno dell'organizzazione con riguardo a ruoli manageriali di vertice (amministratore delegato, responsabile operativo, responsabile finanziario, responsabile sanitario, direzione marketing, direzione risorse umane, responsabile IT), ma anche rispetto a posizioni gerarchicamente inferiori se queste ultime comportano la determinazione di finalità o mezzi del trattamento; inoltre, può insorgere un conflitto di interessi se, per esempio, a un RPD esterno si chiede di

rappresentare il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento in un giudizio che tocchi problematiche di protezione dei dati;

Considerato che il Comune di SCAGNELLO è obbligato alla designazione del RPD, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del GDPR e che la stessa Amministrazione non ha nel suo interno figure professionali alle quali affidare tale incarico, per cui deve rivolgersi a professionalità esterne; Rilevato:

- che l'art. 1, comma 130, della L. 30.12.2018 n°. 145 (" Legge di bilancio 2019 ") stabilisce che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. 05.10.2010 n°. 207, significando con ciò che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro è ammesso l'affidamento al di fuori del predetto mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- che l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023 n°. 36, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Atteso che l'Avv. DADONE Daniela, con studio professionale in Mondovì (CN), Via Cuneo n°. 12, C.F. DDNDNL76S46D205J – P.IVA 02989780040, contattata in ragione della sua conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati nonchè della sua capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR – " *General Data Protection Regulation* "), si è dichiarata disponibile all'assunzione dell'incarico professionale di cui necessita il Comune di SCAGNELLO ai fini della copertura del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO "Data Protection Officer") per la durata di un triennio, presentando un articolato " curriculum vitae " e richiedendo un compenso annuo di € 500,00, oltre spese generali (15%), Cassa Previdenza Avvocati (4%), bollo ed eventuali oneri di legge, per un totale annuo di € 600,00, con la precisazione che, quantomeno per il 2024, le prestazioni, rientrando nel regime forfettario agevolato, non saranno soggette ad IVA, essendo effettuate ai sensi dell'art. 1, commi 54 – 89, della L. n°. 190/2014, e che il compenso non sarà soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n°. 190/2014;

Convenuto sulla congruità dell'onorario annuo richiesto dall'Avv. DADONE Daniela per il servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO " Data Protection Officer ") per il Comune di SCAGNELLO e ritenuto di conferire alla Professionista testè menzionata l'incarico predetto per il periodo 01.11.2024 – 31.10.2027, a fronte di un compenso annuo di € 500,00, oltre spese generali (15%), Cassa Previdenza Avvocati (4%), bollo ed eventuali oneri di legge, donde un importo annuo di € 600,00 ed un costo totale, riferito alla durata triennale dell'incarico, di € 1.800,00, tenendo presente che, quantomeno per il 2024, le prestazioni, rientrando nel regime forfettario agevolato, non saranno soggette ad IVA, essendo effettuate ai sensi dell'art. 1, commi 54 – 89, della L. n°. 190/2014, e che il compenso non sarà soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n°. 190/2014;

Visti gli artt. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.03.2023 n°. 36 e 192 del D.Lgs. 18.08.2000 n°.

267 e precisato:

- che il fine che si intende perseguire con il presente provvedimento è quello di provvedere all'individua-zione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO " Data Protection Officer "), così come previsto dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR – " *General Data Protection Regulation* ");
- che l'oggetto dell'incarico è lo svolgimento del servizio così come individuato dalla normativa europea testè indicata;
- che per la regolamentazione dell'incarico sarà stipulato apposito contratto di servizio;
- che il servizio viene affidato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31.03.2023 n°. 36;
- che il criterio di affidamento del servizio è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 31.03.2023 n°. 36;

Viste le disposizioni vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n°. 136 e successive modifiche;

Verificata la regolarità contributiva della Professionista sunnominata (DURC);

Visto il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 del Comune di SCAGNELLO predisposto in base ai nuovi principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n°. 118, coordinato con il D.Lgs. 10.08.2014 n°. 126, ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 4 in data 31.01.2024, dichiarata immediatamente eseguibile;

Osservato che l'obbligazione connessa alla spesa complessiva di € 1.800,00, ripartita in quote annue di € 600,00 cadauna e relativa alla durata triennale dell'incarico di cui trattasi, interesserà gli esercizi finanziari di riferimento durante il periodo 01.12.2024 – 30.11.2027 e troverà copertura nei rispettivi Bilanci di Previsione del Comune di Scagnello operativi tempo per tempo;

Evidenziato che le spese relative al servizio di cui trattasi saranno liquidate, con cadenza annuale, con successivi provvedimenti, a seguito della regolare esecuzione delle prestazioni professionali ed a fronte della presentazione di regolari fatture nonché della verifica della regolarità contributiva della Professionista incaricata (DURC);

Dato atto che il sottoscritto ha preventivamente controllato la regolarità tecnica del presente provvedimento e ne attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n°. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolarità e la correttezza;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 147-bis, comma 1, e 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n°. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione del sottoscritto, quale Responsabile dei Servizi Amministrativi, così come previsto dall'art. 6 bis della L. 07.08.1990 n°. 241 e dall'art.

16 del D.Lgs. 31.03.2023 n°. 36, in relazione al presente procedimento ed attestato, conseguentemente, rispetto ad esso, di non essere in una situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale;

DETERMINA

Di conferire, per quanto illustrato in premessa, all'Avv. DADONE Daniela, con studio professionale in Mondovì (CN), Via Cuneo n°. 12, C.F. DDNDNL76S46D205J – P.IVA 02989780040, l'incarico, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR – “General Data Protection Regulation”), di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO “Data Protection Officer”) per il Comune di SCAGNELLO per il periodo 01.11.2024 – 31.10.2027, a fronte di un compenso annuo di € 500,00, oltre spese generali (15%), Cassa Previdenza Avvocati (4%), bollo ed eventuali oneri di legge, donde un importo annuo di € 600,00 ed un costo totale, riferito alla durata triennale dell'incarico, di € 1.800,00, tenendo presente che, quantomeno per il 2024, le prestazioni, rientrando nel regime forfettario agevolato, non saranno soggette ad IVA, essendo effettuate ai sensi dell'art. 1, commi 54 – 89, della L. n°. 190/2014, e che il compenso non sarà soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n°. 190/2014;

Di approvare, ai sensi degli artt. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.03.2023 n°. 36 e 192 del D.Lgs. 18.08.2000 n°. 267 dell'art 192 del D.Lgs 267/2000, la presente determina a contrarre, secondo i contenuti indicati in narrativa ai quali si rimanda;

Di dare atto che l'obbligazione connessa alla spesa complessiva di € 1.800,00, ripartita in quote annue di € 600,00 cadauna e relativa alla durata triennale dell'incarico di cui trattasi, interesserà gli esercizi finanziari di riferimento durante il periodo 01.12.2024 – 30.11.2027 e troverà copertura nei rispettivi Bilanci di Previsione del Comune di SCAGNELLO operativi tempo per tempo, con allocazione all'intervento 140/5/6, codice 01.02.1, conto competenza;

Di far constare che le spese relative al servizio di cui trattasi saranno liquidate, con cadenza annuale, con successivi provvedimenti, a seguito della regolare esecuzione delle prestazioni professionali ed a fronte della presentazione di regolari fatture nonché della verifica della regolarità contributiva della Professionista incaricata (DURC);

Di fare presente che, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n°. 136 e successive modifiche, al servizio oggetto dell'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento viene attribuito il codice C.I.G. B4CEFBD1A0 acquisito tramite la Piattaforma Contratti Pubblici Portale Servizi A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione);

Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on – line del Comune di SCAGNELLO nonché sul sito web istituzionale dell'Ente, in “Amministrazione Trasparente” – nella sezione “Organizzazione”.

**Il Responsabile del Settore
Garelli Geom. Daniele**

IL Responsabile del Settore

Dal punto di vista della regolarità contabile attesta la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 183, 7° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Reg. IMPEGNO N. ____ CAP 140/5/6

Scagnello, lì 13/12/2024

**Il Responsabile del Settore
GARELLI DANIELE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03/01/2025

Scagnello, lì 03/01/2025

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa RICCIARDI Francesca**

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Scagnello, _____

Il Segretario Comunale